



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

MBAC-SSPSAE-NA
PROT
0002540 21/03/2014
CI. 34.16.0770.3

Oggetto: Procedura aperta per: progettazione esecutiva e esecuzione delle "Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del Museo di Capodimonte in Napoli", Delibera CIPE 23/03/2012, Progetto n.6 del 28/06/2013, lotto 2

QUESITO N° 17

In merito a quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto a pag. 39 relativamente alle specifiche degli switch per la rete di videosorveglianza (ed analogamente per la switch della rete dati) si prega di chiarire il seguente passaggio: "switch di campo" con 24 (minimo) porte 10/100/1000FR PoE". La richiesta prevede switch con porte 10/100FE (Fast Ethernet) o 10/100/1000GE (Gigabit Ethernet)

RISPOSTA

Essendo una gara di progettazione ed esecuzione che prevede sia altri due livelli di progettazione (definitiva ed esecutiva) sia un'offerta tecnica migliorativa, si segnala che quanto previsto nel disciplinare sono i requisiti minimi che dovranno possedere tutte le apparecchiature.

QUESITO N° 18

In merito al sistema antintrusione esistente in corso di rifacimento nell'ambito del cosiddetto Lotto 1, a pag. 7 della Relazione tecnica si indica genericamente che la centrale di gestione sarà di marca Tecnoalarm. Si prega di chiarire:

Il modello della centrale

Il numero di centrali previste

Il numero di sensori d'allarme installati

RISPOSTA

a) il modello delle centrali antintrusione previste nel progetto definitivo è: TP 16-256/VMET della TECNOALARM

b) il numero delle centrali previste nel progetto definitivo è : 5

QUESITO N° 19

In merito al sistema antincendio esistente in corso di rifacimento nell'ambito del cosiddetto Lotto 1, a pag. 7 della Relazione tecnica si indica genericamente che la centrale di gestione sarà di marca Notifier. Si prega di chiarire:

Il modello della centrale

Il numero di centrali previste

Il numero di sensori d'allarme, pannelli ottico acustici e pulsanti di attivazione installati

RISPOSTA



CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Relativamente all'impianto di rivelazione incendi si segnala che è in corso di aggiudicazione la gara relativa ad un primo lotto di lavori che, come da progetto definitivo posto a base di gara, fa riferimento ad apparecchiature della NOTIFIER; è presumibile che all'atto della progettazione esecutiva da parte dell'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto, il sistema sarà basato sulla tecnologia NOTIFIER. (Ovviamente nulla esclude che nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa dei lavori del primo lotto, l'impresa aggiudicataria possa aver proposto un impianto totalmente basato su tecnologia diversa).

QUESITO N° 20

In merito al sistema di supervisione dell'impianto in corso di rifacimento nell'ambito del cosiddetto Lotto 1, a pag. 7 della Relazione tecnica si indica genericamente che il sistema di supervisione sarà di marca Schenider Electric. Si prega di chiarire:

Il modello del software previsto

L'architettura di sistema (numero e posizionamento dei PLC attuatori presenti in campo, modalità di collegamento con il server centrale (ad esempio via TCP/IP, via protocollo proprietario, via protocolli aperti tipo Modbus, Knx, ecc.))

Il modello dei PLC attuatori presenti in campo

RISPOSTA

Relativamente al sistema di gestione dell'impianto elettrico si segnala che è in corso di aggiudicazione la gara relativa ad un primo lotto di lavori che prevede, tra l'altro, il completamento dell'impianto attualmente basato su tecnologia TELEMECANIQUE e SCHNEIDER; è presumibile che all'atto della progettazione esecutiva da parte dell'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto, il sistema sarà totalmente basato su tecnologia SCHNEIDER. (Ovviamente nulla esclude che nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa dei lavori del primo lotto, l'impresa aggiudicataria possa aver proposto un impianto totalmente basato su tecnologia diversa).

Relativamente al numero e tipo di segnali che possono essere messi a disposizione dai sottosistemi esistenti si ribadisce che questo aspetto (integrazione tra i diversi sistemi) costituisce un elemento di valutazione ai sensi dell'art. A1.1 del disciplinare di gara.

QUESITO N° 21

Per quanto riguarda l'impianto dati: nella "Stima sommaria" nella "relazione tecnica"; nel Capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara, non si fa alcuna menzione agli apparati switch di centro stella né sul loro dimensionamento; né sulle loro caratteristiche minime e nemmeno sul loro posizionamento. Sono da computare? Le loro caratteristiche sono a scelta? Il posizionamento è al COC?

RISPOSTA

Fanno parte di apparati eventualmente offerti (vedi Disciplinare di gara – Griglia elementi di valutazione: punto A2.1)

QUESITO N° 22



CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELENI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Visto che gli switch di centro stella saranno utilizzati per i server ed i client, che non necessitano di alimentazione PoE, è vincolante l'utilizzo di uno switch di 16 porte 10/100/1000 PoE come indicato nel capitolato speciale?

RISPOSTA

Come al punto 21

QUESITO N° 23

Per quanto riguarda l'impianto di videosorveglianza: le due postazioni di controllo (workstation+monitor 46" + monitor 21,5") sono da installare al COC?

RISPOSTA

Sì

QUESITO N° 24

All'art. 2.5.2 del capitolato speciale di appalto si cita sotto il paragrafo relativo all'interfacciamento del sistema di supervisione della TVCC con i sistemi di supervisione esistenti. Tra questi si citano:

- Sistema di gestione dell'impianto elettrico Schneider Electric
- centrali di antintrusione Tecnoalarm
- Centrali anti-incendio Notifler (In fase di Installazione)

Al fine di meglio dimensionare le offerte e di addivenire ad un progetto completo in tutte le sue parti si chiedono a tal proposito i seguenti chiarimenti:

Sistema di gestione dall'impianto elettrico: il meccanismo di interazione richiesto (accensione luci in caso di allarme da telecamera) comporta l'interazione almeno con i quadri di illuminazione, si richiede pertanto di specificare la struttura dell'impianto elettrico di illuminazione. In termini: di numerosità dei quadri di zona, di tipologia dei controllori utilizzati (PLC, moduli contatti,...), eventualmente dell'equipaggiamento di tali controllori (nr. Di contatti disponibili e loro tipologia). Si richiede inoltre quale standard di comunicazione sia implementato dai controllori stessi (ed esempio; MODBus, MOD)Bus/TCP, BacNet, Loworks, Echelon, protocolli proprietari) e attraverso quale tipo di interfaccia (ad esempio: Seriale RS232, seriale RS485, Interfaccia Ethernet IP, o comando a contatti).

Centrali antintrusione: si chiede di precisare, il modello di centrale Tecnoalarm utilizzato, il numero delle centrali antintrusione presente nel Museo, quali Interfacce di comunicazione sono eventualmente disponibili sulle centrali e il protocollo utilizzato e, se possibile e disponibile il dato, la suddivisione in zone delle aree del Museo in funzione alle centrali AI

Centrali rivelazione incendi: si chiede di precisare, il modello di centrale Notifler utilizzato, il numero delle centrali rivelazione incendio presenti/previste nel Museo, quali interfacce di comunicazione sono eventualmente disponibili sulle centrali e il protocollo utilizzato e, se possibile e disponibile il dato, la suddivisione in zone delle aree del Museo in funzione alle centrali di rivelazione degli Incendi.

RISPOSTA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Relativamente al sistema di gestione dell'impianto elettrico si segnala che è in corso di aggiudicazione la gara relativa ad un primo lotto di lavori che prevede, tra l'altro, il completamento dell'impianto attualmente basato su tecnologia TELEMECANIQUE e SCHNEIDER; è presumibile che all'atto della progettazione esecutiva da parte dell'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto, il sistema sarà totalmente basato su tecnologia SCHNEIDER. (Ovviamente nulla esclude che nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa dei lavori del primo lotto, l'impresa aggiudicataria possa aver proposto un impianto totalmente basato su tecnologia diversa).

Relativamente al numero e tipo di segnali che possono essere messi a disposizione dai sottosistemi esistenti si ribadisce che questo aspetto (integrazione tra i diversi sistemi) costituisce un elemento di valutazione ai sensi dell'art. A1.1 del disciplinare di gara.

- il modello delle centrali antintrusione previste nel progetto definitivo è: TP 16-256/VMET della TECNOALARM; il numero delle centrali previste nel progetto definitivo è: 5

- relativamente all'impianto di rivelazione incendi si segnala che è in corso di aggiudicazione la gara relativa ad un primo lotto di lavori che, come da progetto definitivo posto a base di gara, fa riferimento ad apparecchiature della NOTIFIER; è presumibile che all'atto della progettazione esecutiva da parte dell'Impresa aggiudicataria dei lavori in oggetto, il sistema sarà basato sulla tecnologia NOTIFIER. (Ovviamente nulla esclude che nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa dei lavori del primo lotto, l'impresa aggiudicataria possa aver proposto un impianto totalmente basato su tecnologia diversa).

QUESITO N° 25

Relativamente alle quantità riportate nel Computo metrico del progetto preliminare e ribadite nel Capitolato Speciale di Appalto, si rileva che vengono richiesti nr. 17 encoders per 4 canali video analogici cadauno, per un totale di 68 canali. Per contro rileviamo che si richiede di selezionare solamente 10 telecamere analogiche tra quelle da rimuovere da riutilizzarsi nell'ambito del progetto, mentre nella documentazione grafica non troviamo riscontro di altre telecamere analogiche di cui si è previsto il recupero. Chiediamo quindi, oltre le 10 telecamere segnalate, Vi sono ulteriori telecamere analogiche da riutilizzare? La richiesta fornitura degli encoder resta comunque confermata anche nei termini quantitativi riportati? .

RISPOSTA

Si ricorda che a base di gara c'è un progetto preliminare oggetto di migliorie (vedi Disciplinare di gara – Griglia elementi di valutazione: punti A1.1 e A1.2)

QUESITO N° 26

Relativamente al sistema di lettura automatica di targa si chiede conferma che la soluzione tecnica delineata nel progetto preliminare, costituito da telecamere tipo "bullet" e modulo sw riportato presso la Sala Apparati, rappresenta solo un esempio applicativo ed un riferimento di minima e che pertanto saranno valutate da parte vostra anche configurazioni diverse, costituite ad esempio da apparati specializzati.

RISPOSTA



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo
CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsac-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsac-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Come al punto 25

QUESITO N° 27

Si chiede di confermare che gli elementi quantitativi riportati nel documento "Stima sommaria" non sono obbligatori, ma che le quantità offerte per le diverse voci di offerta potranno essere variate in funzione dei calcoli di dimensionamento contenute nel progetto definitivo presentato e delle caratteristiche peculiari dei sistemi offerti.

RISPOSTA

Si conferma

QUESITO N° 28

Al fine di evitare errori di formulazione dell'offerta, che potrebbero portare all'esclusione, si chiede di voler indicare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso poichè nella risposta fornita al quesito 2 si rimanda al punto 3.5 senza fornire un valore economico. Tale indicazione, così formulata, è insufficiente e non può essere onere della società indicare i costi non soggetti a ribasso.

RISPOSTA

Ai sensi dell'art. 1 del Disciplinare di gara, gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza, sono pari ad euro 1.005.000,00.

I costi per la sicurezza sono quelli aziendali, contenuti all'interno delle spese generali delle lavorazioni e che si ricavano a valle della redazione del computo metrico estimativo definitivo che dovrà produrre l'impresa in sede di offerta.

Si rimanda a quanto precisato all'art. 13 del Disciplinare di gara, punto 2 (... Detto computo metrico estimativo dovrà essere elaborato sulla base dei prezzi unitari offerti, comprensivi degli oneri della sicurezza aziendali...), punto 4 (...Analisi dei prezzi relativi a categorie non presenti nel prezzario di riferimento (Regione Campania anno 2013), contenenti esplicitamente gli oneri della sicurezza aziendali nelle lavorazioni...), punto 5 (Incidenza degli oneri della sicurezza).

QUESITO N° 29

PIANO DI MANUTENZIONE: il costo di servizi di garanzia e manutenzione da offrire per un minimo di tre anni fino ad un massimo di dieci, deve essere inserito all'interno della BUSTA D1 che è a sua volta all'interno della BUSTA D "OFFERTA ECONOMICA" (paragrafo 13).

Siamo a chiedere se esista un modello sul quale esprimere tale costo e chiediamo inoltre se nelle analisi di prezzo da produrre debba essere esposto al loro interno una voce in percentuale di tale onere.

RISPOSTA

Non esiste un modello predisposto dall'amministrazione. L'impresa potrà far gravare gli oneri della manutenzione offerta sia sulle spese generali e sia sui prezzi offerti. Questa scelta che è puramente imprenditoriale e la relativa sostenibilità economica dovrà essere conseguentemente suffragata in sede di giustificazione dell'offerta secondo le modalità indicate dal disciplinare di gara.



CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

QUESITO N° 30

ANALISI PREZZI: nel "MODELLO C1" predisposto dalla Stazione Appaltante per le analisi di prezzo non è presente la voce degli utili d'impresa che a nostro avviso dovrebbe invece essere prevista in modo tale che i prezzi risultanti dalle analisi collimino con quelli di computo, chiediamo se sia ammesso apportare modifiche al suddetto modello.

RISPOSTA

L'analisi deve comprendere necessariamente tutte le voci indicate dal regolamento; pertanto anche la voce degli utili. Ove non indicata va certamente inserita nella fase di elaborazione delle analisi.

QUESITO N° 31

INCIDENZA MANODOPERA: Nel disciplinare di gara (paragrafo 13 punto 6) viene richiesto di esporre l'incidenza della manodopera, chiediamo se ci sia un modello specifico per tale esposizione.

QUESITO N° 32

INCIDENZA ONERI SICUREZZA: Nel disciplinare di gara (paragrafo 13 punto 5) viene richiesto di esporre l'incidenza degli oneri per la sicurezza, chiediamo se ci sia un modello specifico per tale esposizione.

RISPOSTA AL QUESITO N°31 E 32

Sarà cura del concorrente predisporre una o due dichiarazioni nella/e quali indicherà i dati richiesti dall'amministrazione.

QUESITO N° 33

1. Nel disciplinare di gara (paragrafo 13 punto 1) viene specificato che l'offerta economica deve essere redatta utilizzando il "MODELLO A1" indicando tre importi:
 - a. *Importo della progettazione definitiva*
 - b. *Importo della progettazione esecutiva*
 - c. *Importo di esecuzione dei lavori comprensivo degli oneri della sicurezza (costo a corpo). Il prezzo complessivo (A+B+C) ed il ribasso rispetto all'importo complessivo a base di gara devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere*
2. Si fa notare che nel "MODELLO A1 rettificato" non è prevista l'esposizione di tre importi bensì di soli due importi relativi a "LAVORI" e "SERVIZI TECNICI" mentre si ritrovano i campi per i tre importi nel "MODELLO A1". Si chiede quale sia il modello da dover usare e con quali importi sia da compilare.

RISPOSTA

Vedasi Avviso pubblicato sul sito

QUESITO N° 34



CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.74.99.111 – FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.palomuscalenapoli.beniculturali.it – e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

Si chiede conferma che NON E' OBBLIGATORIA LA AVCPASSOE in quanto non è indicata la presentazione nel bando di gara e perché il bando è stato pubblicato in data 20.12.2013 considerato ancora periodo transitorio

RISPOSTA

Vedasi risposta quesito n. 9

QUESITO N° 35

Con riferimento al requisito richiesto al punto 7.2 lettera c del disciplinare di gara si chiede se esso è soddisfatto con un associazione temporanea tra una società di professionisti (società in accomandita semplice tra due soci di cui uno accomandante ed uno accomandatario) in qualità di capogruppo + 2 liberi professionisti come mandanti;

RISPOSTA

No

QUESITO N° 36

E' possibile costituirsi in ATI orizzontale con la Capogruppo in possesso di OS19 IVBIS e n.° 2 Mandanti entrambe senza OS19 (NO ATTESTATO SOA) e che intendono parteciparvi attraverso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, utilizzando come ausiliarie 2 società diverse attestate SOA in OS19 e con il limite del 20% cadauno come da risposta al quesito 3;

RISPOSTA

No

QUESITO N° 37

In riferimento alla caratteristica degli switch definita con il termine "HARDENED" riportata nel Capitolato Speciale d'Appalto, visto che tale caratteristica non è definita univocamente in nessuno standard internazionale, e si presta a molteplici interpretazioni, si richiede conferma che l'accezione del requisito minimo "HARDENED" è da intendersi come "installabile fuori da ambienti climatizzati" e pertanto soddisfatta da apparati con tale caratteristica;

RISPOSTA

Si conferma, così come riportato nel CSA all'art.2.5.2 pagg.38/39, che il requisito minimo "HARDENED" è da intendersi come "installabile fuori da ambienti climatizzati" e pertanto soddisfatto da apparati aventi tale caratteristica oltre, chiaramente, a tutti gli altri requisiti minimi.

QUESITO N° 38

In virtù della complessità progettuale emersa in fase di sopralluogo ma anche e soprattutto per la rettifica della risposta al quesito 6 dove prima si evidenziava il SI mentre adesso, a circa 15 giorni



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it - e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI NAPOLI
E DELLA REGGIA DI CASERTA

dalla scadenza, la risposta è esattamente contraria mettendo in discussione la costituzione della compagine societaria, si richiede di voler prendere in considerazione la possibilità di prorogare i termini di scadenza.

RISPOSTA

Non si concedono proroghe.

QUESITO N° 39

Con riferimento al Disciplinare di Gara si dichiara che (par. 14.2 - punto A3) al Piano di manutenzione prodotto (busta "B"), il concorrente può proporre l'estensione della "garanzia" e delle connesse attività di manutenzione programmata e riparativa descritte nel piano stesso per tutta la sua durata (decennale), o per un numero inferiore di anni. Nello stesso Disciplinare si afferma che (ultimo capoverso pag.26) per quanto riguarda le attività di garanzia e manutenzione di cui al punto A.3 del paragrafo 14.2 del disciplinare di gara, il concorrente può proporre l'estensione della suddetta "garanzia" e delle connesse attività di manutenzione programmata descritte nel piano degli interventi manutentivi di cui al punto 7 per tutta la durata (decennale) del piano stesso, o per un numero inferiore di anni.

Richiesta di chiarimento: Si chiede se l'estensione della manutenzione riguardi solo la manutenzione programmata oppure anche quella correttiva.

RISPOSTA

Le attività di manutenzione previste sono quelle espressamente indicate al punto 7, del paragrafo 11, del Disciplinare di Gara come richiesto al paragrafo 13, ultimo periodo del Disciplinare di gara medesimo.

Il Soprintendente

Fabrizio Vona



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.74.99.111 - FAX +39/081.22.94.498
sito web: www.polomusealenapoli.beniculturali.it - e-mail: sspsae-nap@beniculturali.it
PEC: mbac-sspsae-nap@mailcert.beniculturali.it